

**SOCIETA' ABBANOA S.P.A.**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli azionisti della Società Abbanoa S.p.A.

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del c.c.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al Testo Unico sulle Società Partecipate e alla normativa applicabile alle *società in house*.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e disposizioni in materia di S.I.I., dei regolamenti, della convenzione di affidamento, degli atti di programmazione e regolazione e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2020 alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale a eccezione di quelle approssimative.

Ciò premesso, evidenziamo che la presente relazione fornisce agli azionisti, come d'obbligo, quanto l'Organo di Controllo ha rilevato nel periodo 2020 e nel periodo successivo alla chiusura del periodo contabile (agosto 2021) in ragione ai profili di corretto funzionamento della Società, di conformità di operato in relazione alla normativa di settore, agli indirizzi degli azionisti, di adeguatezza delle decisioni della *governance* e del funzionamento societario a tutela degli interessi economici, finanziari e patrimoniali degli azionisti.

## **Informativa su adempimenti normativi per la legittimità dell'affidamento da parte dell'Ente d'Ambito alla società degli EELL**

Nel corso del 2020 la Società ha rappresentato all'Ente d'Ambito la necessità di intervenire per aggiornare i seguenti documenti obbligatori di regolazione dell'affidamento:

- Convenzione di affidamento revisionata ai sensi delle disposizioni ARERA;
- Piano d'Ambito aggiornato per il periodo residuo di concessione 2020-2025;
- Piano Economico e Finanziario di gestione;
- Piano degli Interventi conseguente alle verifiche dei fabbisogni in seno alle Conferenze Territoriali d'Ambito non ancora avviate da EGAS dopo 5 anni dalla loro istituzione (2015);
- Regolamento di gestione del credito e regolamenti di esercizio.

La Società ha lamentato che la indisponibilità dei documenti obbligatori ha impedito e impedisce la redazione di adeguati atti di programmazione. Tale circostanza è di competenza diretta ed esclusiva della Commissione di Controllo Analogico alla quale anche il Collegio rimette, per doverosa informativa, la valutazione della fattispecie e l'adozione delle decisioni conseguenti a tutela degli interessi societari e della legittimità dell'affidamento *in house providing*.

In relazione alle sue esposte criticità si evidenzia che:

- a) Nelle more di una revisione unitaria della convenzione di affidamento, si ricorda che quella già sottoscritta in data 22.02.2012 viene automaticamente emendata per le clausole non previste o contrastanti dalla Delibera ARERA 656/2015/R/Idr “convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - disposizioni sui contenuti minimi essenziali”.
- b) EGAS con Delibera del Comitato Istituzionale d'Ambito (D. CIA 189/01.06.2021: “Aggiornamento degli indirizzi per l'attività di revisione del Piano d'Ambito”) ha riattivato il percorso di revisione del Pd'A..
- c) E' stato approvato in data 15.07.2021 il nuovo schema regolatorio MTI 3 per il periodo 2020 – 2023, che comprende il PEF e il Programma degli Interventi, quest'ultimo potrà essere aggiornato sulla base dei successivi indirizzi delle Conferenze Territoriali.
- e) In data 19 aprile 2021 EGAS ha approvato (D. CIA n. 11/2021) l'aggiornamento della Carta dei Servizi, che recepisce anche le previsioni del REMSII – Regolazione della morosità (Delibera ARERA 311/2019/R/idr).
- f) E' in corso di aggiornamento e condivisione il Regolamento del servizio idrico integrato.

## **Informativa su adempimenti normativi per la legittimità operativa della società degli EE.LL. con affidamento in house del S.I.I.**

Nel corso del 2020, così come alla data odierna, non si è dato corso all'adempimento di cui alla LR 25/2017 per la cessione di parte delle quote in possesso delle RAS a favore degli EE.LL. (Comuni).

Indipendentemente da ogni altra considerazione e dal provvedimento legislativo adottato il 12 febbraio 2020, che ha posticipato il termine di un anno (al 12 febbraio 2021), rilevando comunque che a oggi il procedimento amministrativo non è stato avviato, evidenziamo che la mancata cessione delle quote da parte della Regione sebbene giustificata dall'emergenza sanitaria Covid-19 potrebbe essere, da solo, motivo di illegittimità dell'affidamento *in house*, stante quanto contestato da ANAC con provvedimento del 17/10/2017 e da AGCM con provvedimento del 23/10/2017. Tale circostanza è stato oggetto di apposita comunicazione da parte del Collegio Sindacale all'ANAC e all'AGCM con nota Prot. 159511 del 07/08/2020.

Si rileva che con DGR n. 5/16 del 12 febbraio 2021 il termine è stato prorogato al 30 settembre 2021.

Visto l'approssimarsi dello scadere del termine, il Collegio si raccomanda che tutti i soggetti coinvolti nell'operazione di cessione delle quote si attivino tempestivamente al fine di rispettare la scadenza prevista normativamente.

## **Informativa su esercizio del controllo analogo ai sensi della LR 25/2017**

Nel corso del 2019, nel mese di novembre, si sono svolte le elezioni per la composizione della Commissione per il Controllo Analogo di cui all'art 7 *bis* della LR 25/2017.

Ricordiamo che l'esercizio del c.d. Controllo Analogo congiunto da parte degli azionisti è una delle condizioni fondamentali e inderogabili per la legittimità dell'affidamento *in house providing* e, quindi, per la legittimità degli atti di esercizio adottati. Ricordiamo, altresì, che la costituzione della Commissione è stata prevista per ovviare ai rilievi che le citate Autorità hanno sollevato circa l'assenza del controllo, l'illegittimità del controllo da parte dei non soci e l'illegittimità dell'esercizio di posizione dominante da parte della Regione.

L'EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna) ha approvato con delibera n. 45 in data 22.12.2020 il "Regolamento per il funzionamento della commissione per il controllo analogo di cui all'art. 7 bis della L.R. 4/2015 e per l'esercizio del controllo analogo di Abbanoa S.p.A.". Il Regolamento è entrato in vigore l'8 gennaio 2021. La Commissione in data 20 gennaio, con verbale in pari data, ha dato atto del proprio "insediamento operativo". La medesima

commissione peraltro ha operato per la selezione delle terne di candidati, sottoposti all’Assemblea degli azionisti per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

**Informativa su ulteriori fatti di gestione verificatisi prima della chiusura dell’esercizio 2020 che hanno rilevanza per l’organizzazione, il funzionamento e la prospettiva di continuità aziendale della Società**

- Nel corso del 2021, così come avvenuto per il 2020, si sono verificati dei fatti di grande rilevanza nazionale ed internazionale dovuti alla gravissima Pandemia COVID-19. Tali eventi hanno indotto tutto il sistema economico sociale ed il mondo delle imprese a rivedere i propri modelli organizzativi e gestionali adattandoli a tutte le prescrizioni dettate dai diversi DPCM emergenziali. Quest’ultimi hanno imposto delle “pesanti” criticità limitative degli spazi e delle libertà personali che, nella sua massima esposizione, ha portato all’applicazione del cosiddetto “lockdown”. In tutta la fase emergenziale l’impresa Abbanoa S.p.A., ha operato pur con tutte le limitazioni e prescrizioni, in piena efficienza ed efficacia, garantendo la regolare erogazione del servizio idrico in tutto il territorio regionale;
- Nel mese di gennaio 2021 l’Amministratore Delegato, nominato dal CDA nel corso del 2020, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione, oltretutto di Amministratore Delegato e di Direttore Generale;
- Nel mese di febbraio 2021 l’Ing. Franco Piga ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere;
- Nel mese di febbraio 2021 l’Assemblea dei soci ha bocciato il bilancio relativo all’esercizio 2019 predisposto dal precedente CDA e chiesto le dimissioni al Presidente;
- Nel mese di marzo 2021 l’Assemblea dei soci ha revocato il Presidente del CDA e nominato l’attuale organo amministrativo;
- Il nuovo Organo Amministrativo nel recepire, tra le altre, le indicazioni dei soci ha elaborato un nuovo progetto di bilancio relativo all’esercizio 2019 che è stato approvato all’unanimità dai soci nel mese di luglio 2021.

## Verifiche di gestione esercizio 2020

Abbiamo acquisito dall'attuale CDA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

In base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della Revisione Legale e non sono emersi dati e informazioni rilevanti o fatti censurabili che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Nel corso del 2020, il Collegio ha incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, ad eccezione di quanto segnalato nella Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza (ODV) e di cui si dirà in appresso.

Il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e ha preso visione della relazione annuale. Dall'analisi della relazione, emergono informazioni riguardanti il permanere dei reati ambientali. Su questi ultimi pendono procedimenti giudiziari di cui si è data adeguata informativa sulla Relazione al Bilancio.

Nel marzo 2020 è stato approvato il “Piano Ambientale”, con la finalità di concentrare in un unico documento tutte le azioni necessarie a fronteggiare i rischi aziendali in materia ambientale, i quali trasversalmente, anche se con diversi gradi, abbracciano tutti i settori dell'azienda. Il piano è tuttora in corso di esecuzione.

Nella Relazione dell'ODV, viene segnalata inoltre la criticità in ordine alla non applicazione di alcune prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs 231/2001 (M.O.G.).

Si dà atto che il M.O.G. ex D.lgs. 231/2001 è stato revisionato nel corso del 2017 (Determina AU n. 407 del 26 aprile 2017) con l'aggiornamento delle attività a rischio di reato, il rafforzamento del sistema di controllo della società e dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza. A tutt'oggi non ci sono state ulteriori revisioni.

Anche il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021 è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 28 gennaio 2019 (Determina AU 63 del 28.01.2019). Il responsabile per la prevenzione della corruzione, che svolge anche la funzione di responsabile della trasparenza, in sostituzione del precedente responsabile, è stato nominato con Determina dell'Amministratore Unico, n. 671 del 15.11.2019

Dalla Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativa all'anno 2020, regolarmente pubblicata nel sito istituzionale della Società, emerge che le misure adottate dalla stessa e i conseguenti monitoraggi hanno dato esito positivo e non si sono verificati eventi corruttivi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Con riferimento alla struttura organizzativa, è data ampia informativa nella Relazione sulla gestione al paragrafo *“gestione del personale”*.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Il Collegio da atto che la Società ha adottato uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 del D. Lgs 175/2016. Dalla valutazione degli indicatori del rischio di crisi, sottoposti anche all'attenzione del Collegio, l'Organo Amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente, considerati anche i rischi derivanti dalle eventuali criticità che potrebbero scaturire dalla emergenza COVID 19 e poi dall'esito del contenzioso dei conguagli regolari pregressi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6 del c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento e di costi di avviamento in quanto non presenti in bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio richiama all'attenzione dei soci l'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione riguardante i conguagli regolatori "partite pregresse" 2005-2011 e il relativo contenzioso in essere. A tal riguardo la Società, non essendo intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2019 accadimenti significativi, ha confermato le posizioni assunte precedentemente.

Si evidenzia, tra gli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, che il Tar Lazio con sentenza pubblicata il 19.03.2021 ha ridotto di 550 mila euro la sanzione comminata nel 2019 dall'AGCM. In data 19.04.2021 EGAS, al termine di una procedura partecipata anche dalle associazioni dei consumatori e dal Gestore, ha approvato l'aggiornamento della Carta dei Servizi.

In data 16 marzo, l'Assemblea dei soci ha proceduto, sulla base delle terne proposte dalla Commissione per il Controllo Analogico, alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, così composto:

Ing. Franco Piga, Presidente;

Dott.ssa Daniela Sacco componente;

Dottor Salvatore Ledda, componente.

Con la deliberazione N. 5/16 del 12.02.2021 la Giunta Regionale ha deciso di autorizzare la dismissione immediata di quota parte delle azioni in capo alla Regione, di portare all'attenzione della Conferenza Permanente Regione - Enti Locali, l'ipotesi di ripartizione della quota oggetto di cessione per addivenire ad una intesa con gli stessi, di incaricare la Società Abbanoa S.p.A. di collocare le azioni che dovranno essere dismesse dalla Regione, esclusivamente in favore dei Comuni della Sardegna, fissando un termine per le operazioni non successivo al 30.9.2021.

In data 15.07.2021 EGAS ha approvato lo schema regolatorio MTI3 per il periodo 2020 – 2023 regolando i rapporti economici tra Abbanoa S.P.A. e i Consorzi Industriali in qualità di “*common carrier*”.

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando anche le risultanze dell’attività svolta dall’Organo di Revisione Legale, risultanze contenute nell’apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale, propone alla Assemblea dei soci di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio d’Amministrazione. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dall’organo amministrativo in Nota Integrativa.

Cagliari, 7 settembre 2021

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

F.to Dott. Franco Pinna

Il Sindaco effettivo

F.to Dott.ssa Maria Laura Vacca

Il Sindaco effettivo

F.to Dott. Francesco Salaris